

# NOTIZIARIO CITTADINO

AGOSTO 1955

## GIOVANI ESPLORATORI TORINESI IN PARTENZA PER L'AMERICA (3 agosto).

Quattro scouts dall'A.S.C.I., che formano la delegazione torinese all'8 Jamboree internazionale degli scouts, prima della partenza per le cascate del Niagara si sono recati in visita dal sindaco di Torino. L'avv. Peyron ha consegnato ai ragazzi un messaggio per il sindaco di Ottawa. Gli esploratori lasceranno Milano per Amsterdam il 7 agosto. Di qui raggiungeranno Montreal. E' la prima volta che la manifestazione internazionale a cui partecipano 72 italiani si svolge in America.

## IL SOVRANO DEL VIETNAM DI PASSAGGIO A TORINO (8 agosto).

L'imperatore Bao Dai è stato per un paio d'ore ospite della nostra città. Il sovrano del Vietnam è giunto verso le ore 13 da Milano su una Ferrari-sport insieme con la moglie Nam Poong. Lo accompagnavano su due grosse macchine americane i tre figli, due femmine e un maschio, il segretario particolare, altre persone del seguito e un voluminoso bagaglio. Bao Dai si è recato a pranzare al ristorante Cambio: vestiva un abito grigio con camicia bianca e collo aperto; elegantissima nella sua toeletta estiva la bellissima imperatrice.

Terminato il pranzo, Bao Dai e il suo seguito sono ripartiti con la carovana delle loro tre macchine per il Principato di Monaco.

## LA VISITA DEL CAPO DI STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO (10 agosto).

E' giunto stamane il Generale di Corpo d'Armata Liuzzi, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, per visitare il Centro Addestramento Reclute di Casale Monferrato. Il viaggio si concluderà con la visita ai Centri di Addestramento Reclute del Comando Militare Territoriale di Genova.

## IL GIARDINO REALE RIAPERTO AL PUBBLICO (6 agosto).

Un bimbo di sette anni in maglietta azzurra e pantaloncini bianchi, per delega del Sindaco ha ufficialmente aperto stamane alle 11 le porte del giardino di Palazzo Reale. « *Il giardino è soprattutto per i bambini — ha detto l'avv. Peyron —. Ad essi spetta di tagliare il nastro tricolore che ne chiude l'accesso* ».

La cerimonia ha richiamato nel cortile di Palazzo Reale le maggiori autorità.

Sulla soglia del cancello in ferro che conduce dal cortile del palazzo al giardino, il Sindaco ha pronunciato un breve discorso, accennando alle lunghe trattative condotte con il Demanio per ottenere il permesso di aprire il parco ai torinesi e ricordando il decisivo intervento a favore del Comune dell'ex-presidente della Repubblica, Luigi Einaudi.

« *Nel parco mancano ancora molte panchine, manca l'impianto di illuminazione — ha concluso il Sindaco —. Abbiamo voluto anticipare l'apertura perché il giardino di Palazzo Reale possa ospitare in questi giorni di canicola i torinesi che trascorrono le ferie in città* ».

Tagliato il nastro tricolore che sbarrava l'ingresso, le autorità e qualche centinaio di cittadini sono entrati nel parco. Il giardino misura 76 mila metri quadrati. Il 60 per cento dell'area complessiva è ombrosa. A destra entrando, si stende un fitto boschetto di platani secolari dal quale diramano freschi vialetti di tiglio, olmi, ippocastani e roveri. Al centro del settore compreso tra il palazzo della Prefettura e l'Armeria Reale è la statua delle Nereidi e dei Tritoni, che la Soprintendenza ai monumenti ha riattato e dalla quale è tornata a zampillare l'acqua. Il laghetto che circonda la fontana è coperto di ninfee fiorite.

L'orario d'apertura del giardino non è stato ancora stabilito in modo definitivo ma si presume che andrà dalle 9 alle 19.30. Il servizio di sorveglianza interna sarà svolto da vigili urbani e carabinieri.